



Quartiere Navile

P.G. N.: 282803/2023
N. O.d.G.: 18/2023
Data Seduta : 26/04/2023
 Dati Sensibili
Adottato

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER L 'AVVIO DI UN PERCORSO CONDIVISO PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PARCO IPPODROMO - PRESENTATO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER NAVILE

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

Su proposta del Gruppo Centro Sinistra per Navile

Il Consiglio del Quartiere Navile
riunito nella seduta del 26 aprile 2023

Dato atto che :

- il 24 febbraio scorso il cancello di accesso al Parco dell'Ippodromo da via Arcoveggio è stato chiuso al transito di veicoli e pedoni, senza alcun preavviso, per iniziativa di HippoDome, gestore dell'area per conto del Comune, in relazione alla necessità di rispettare la distanza pedonale minima di 500 metri tra la sala bingo all'interno del parco e i luoghi sensibili individuati dal Comune sulla base della normativa regionale di contrasto alla ludopatia ;
- tale chiusura, oltre a un peggioramento generale delle condizioni di fruizione per tutta la cittadinanza, ha portato a concentrare l'accesso di tutti i veicoli al parcheggio del Parco dell'Ippodromo dall'ingresso di via Corticella, con un percorso molto meno funzionale e che peggiora sensibilmente le condizioni di fruizione, da parte di bambine e bambini che frequentano la scuola dell'infanzia La Giostra e la scuola primaria Acri, del giardino posto sul retro del plesso scolastico ;
- nel 2020, anche su richiesta della scuola e dei genitori, l'Amministrazione comunale ha inoltre concordato con il gestore l'apertura di un cancello posteriore di accesso alla scuola Acri lungo il vialetto del Parco dell'Ippodromo, come soluzione per limitare l'utilizzo dell'ingresso e dell'uscita su via Barbieri, che è poco idoneo a garantire la sicurezza di tutte le bambine e i bambini che frequentano la scuola e dei loro accompagnatori ;
- il transito delle auto sullo stesso vialetto, reso necessario dalla scelta del gestore di chiudere il cancello su Via Arcoveggio, ha pertanto creato una pesante interferenza con l'ingresso e l'uscita delle bambine e dei bambini che frequentano la scuola ;
- per le ragioni sopra indicate, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno e legittimo accogliere un progetto, già presentato dal gestore nel 2021, che riesce ad assicurare il rispetto della distanza minima tra la sala bingo e i luoghi sensibili, garantendo comunque l'attraversabilità ciclopedonale dell'area, tramite un percorso di accesso da via Arcoveggio protetto e separato dal parcheggio , che prevede opere

connesse di arredo urbano che valorizzano la parte pubblica del comparto, con costo a scomputo del canone annuale della concessione ;

- con la comunicazione di inizio lavori avvenuta nei primi giorni di aprile, e per un periodo di 6 mesi in attesa della loro ultimazione, gli uffici competenti hanno acconsentito alla riapertura dell'attuale accesso pedonale e carrabile al parco da via Arcoveggio, che è di conseguenza tornato accessibile l'11 aprile scorso, ripristinando la completa fruibilità del parco dai cittadini e dai bambini e bambine delle scuole Acri;

- l'esigenza di riaprire l'accesso al parco da via Arcoveggio nel tempo più breve possibile, portando a conclusione gli iter autorizzatori già avviati, non ha consentito fino ad oggi un adeguato coinvolgimento di questo Consiglio nella valutazione complessiva delle diverse esigenze espresse dai soggetti coinvolti .

Rilevato che :

- la concessione all'attuale gestore del Parco dell'Ippodromo andrà in scadenza il 30 giugno 2025;

- il regolamento comunale per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d'azzardo lecito, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 239 del 14 maggio 2018 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 9 prevede che "l'Amministrazione comunale e le Società controllate dalla stessa non procedono alla locazione o concessione a qualsiasi titolo di immobili a soggetti che intendono aprire attività relative all'esercizio del gioco lecito [e] nel caso in cui le attività citate fossero presenti in immobili locati o concessi dall'Amministrazione comunale, alla loro scadenza non si procederà al rinnovo del contratto ";

- nell'attuale quadro normativo, la sala bingo all'interno del Parco dell'Ippodromo, in un immobile di proprietà comunale, non potrà quindi proseguire le proprie attività oltre la metà del 2025;

- restano aperti quindi tutti i temi che riguardano il futuro dell'intero parco e delle funzioni ed attività che dovrà ospitare nei prossimi anni, in particolare dopo la scadenza dell'attuale concessione, tenendo conto anche delle soluzioni di accesso alle scuole Acri che si sono rivelate più opportune e condivise ;

- la concessione in scadenza pone a carico del gestore la manutenzione di strutture e aree del complesso dell'Ippodromo e il personale necessario per garantirne la frequentazione in condizioni di sicurezza, nonché un canone annuale a favore del Comune di circa 128.000 euro per la sala bingo, che si aggiunge a quello di circa 124.000 euro per l'Ippodromo vero e proprio.

Considerato che :

- nel periodo di chiusura dell'accesso da via Arcoveggio si sono svolte nel parco due assemblee pubbliche il 9 e il 23 marzo, con ampia partecipazione di genitori delle scuole ma anche di cittadine e cittadini che fruiscono del parco , e si è costituito

informalmente il "Comitato Ippodromo Bene Comune";

- la partecipazione di queste cittadine e cittadini, insieme a quella di tutte e tutti coloro che fruiscono degli spazi del Parco dell'Ippodromo, delle lavoratrici e lavoratori attualmente impegnati nelle attività produttive presenti nel parco, dei genitori di bambine e bambini che frequentano le scuole dell'infanzia La Giostra e primaria Acri e degli organi collegiali dell'IC5, è un elemento da valorizzare anche dopo la riapertura del cancello di accesso, in vista dell'apertura di un confronto sul futuro assetto di gestione dell'area dopo la scadenza del 2025;
- tale confronto dovrà concentrarsi in specifico sulla necessità di contemperare gli interessi pubblici e quelli privati che assicurino la sostenibilità economica dell'insieme del Parco e delle sue attività, anche tramite usi innovativi dell'immobile ora destinato a sala bingo e di altri spazi del complesso ;
- sin d'ora, in attesa di questo assetto futuro, risulta necessario garantire la sicurezza dell'accesso alle scuole Acri dal cancello posteriore, dando basi più certe a questa che è stata forse la prima esperienza assimilabile a una "strada scolastica".

CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. di attivarsi con il gestore, se necessario con una modifica alla concessione, per l'immediata stabilizzazione e messa in sicurezza dell'accesso posteriore della scuola primaria Acri, tale da garantirne l'utilizzo in condizioni paragonabili a quelle previste per una "strada scolastica" e potenzialmente di estenderne l'uso a un numero maggiore di alunni, sgravando contestualmente l'ingresso e l'uscita su via Barbieri;
2. di verificare la compatibilità con il progetto già autorizzato, degli usi dell'area che, sia pur concessa ad un soggetto privato, a partire dal 2020 si sono di fatto consolidati da parte della comunità scolastica e dei cittadini in genere , promuovendo l'eventuale approvazione di varianti; di verificare altresì, in tale contesto, la compatibilità degli interventi previsti con un assetto dell'area in cui in futuro il bingo potrebbe non essere più presente ;
3. di avviare un percorso partecipativo finalizzato a trovare, in tempo utile rispetto alla scadenza della concessione nel 2025, il miglior assetto di gestione possibile per il Parco dell'Ippodromo e le sue strutture, a partire dall'Ippodromo stesso, che fa parte della storia della città e del Navile e che merita un sostegno adeguato anche nel quadro del movimento ippico nazionale, coinvolgendo tutti i soggetti sopra citati, il Consiglio di Quartiere e ogni altra parte che possa dare un contributo allo scopo, cercando di tradurre gli elementi conflittuali in mediazioni capaci di responsabilizzare tutti gli attori ;
4. di improntare tale percorso alla massima trasparenza informativa, auspicabilmente anche da parte dell'attuale gestore, sulle scelte sin qui adottate e sulle loro motivazioni, nonché alla massima apertura a soluzioni innovative e capaci di valorizzare l'apporto della comunità tutta ;
5. di garantire, in via più generale, la piena informazione e il coinvolgimento del

Consiglio di Quartiere come organo rappresentativo delle esigenze della comunità in tutte le questioni che, come è avvenuto per la chiusura dell'ingresso al parco, su tale comunità possono produrre impatti improvvisi e significativi.

La Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 18.

Esito della votazione:

Presenti n. 12

Favorevoli n. 8 (Centro Sinistra per Navile)

Contrari n. 4 (Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia, Lega Salvini Premier, Potere al Popolo)

Astenuti n. -

La Presidente dichiara approvato l'atto O.d.G. n. 18 a maggioranza.

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :